



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento
PEC: comunedicasteltermini@pec.it

AREA - POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1

SETTORE AFFARI GENERALI

N 72 Del 15.9.2015	Determinazione indennità di funzione nella misura intera, ai sensi dell'art. 19, c. 2, della L.R. 19/30 e s.m.i., all'Assessore Comunale Monica Rita Minnella.
-----------------------	--

L'anno duemilaquindici , il giorno quindici del mese di settembre , nel suo Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI P.O. N. 1 DOTT. CALOGERO SARDO

Premesso che il Sindaco, con propria determinazione n 41 del 7 agosto 2015, ha nominato assessore, in sostituzione della dimissionaria Signora Carmela Maria Cordaro, la Signora Monica Rita Minnella;

Preso atto che, in sede di presentazione delle dichiarazioni di rito, l'Assessore Sig.ra Minnella ha dichiarato, come attività lavorativa, di essere impegnata in attività di LSU;

Dato atto che tale fattispecie occupazionale non riveste la caratteristica di “ pubblico impiego ”, per la natura prettamente assistenziale e previdenziale di tali lavoratori, come ben chiarito anche dalla Corte di Cassazione (Sezioni unite civ, 3.1.2007, n 3) e ribadito anche dal Consiglio di Stato con sentenza, Sez. VI, del 25 settembre 2006, n 5600;

Visto l' art. 19, comma 2, della L.R. 30/2000 e s.m.i. prevede che i lavoratori dipendenti pubblici e privati che non abbiano richiesto di essere collocati in aspettativa l'indennità di funzione deve essere corrisposta in misura dimezzata;

Dato atto che il Ministero dell'Interno, con parere del 16.10.2003, si è espresso nel senso che l'utilizzo di soggetti in lavori socialmente utili non determina, ai sensi dell'art 4 del d.lgs n 81/2000, l'instaurazione di un rapporto di lavoro " strictu sensu " e che conseguentemente gli amministratori che versano in tale situazione non possono, come gli altri lavoratori dipendenti, nel momento che vengono occupati, chiedere di essere collocati in aspettativa non retribuita e che l'impossibilità di avvalersi di tale facoltà, determina in favore a tali soggetti la facoltà di fruire del beneficio economico dell'indennità di funzione in misura intera;

Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana, prot. n 189.11.2008, reso, su tale argomento, all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali che, sulla base di diverse argomentazioni, conclude auspicando un chiarimento normativo, in mancanza del quale, accogliendo una interpretazione più cauta, suggerisce di dimezzare l'indennità di funzione dei soggetti de quo;

Dato atto che il superiore parere può certamente intendersi superato, in quanto la Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Sicilia- in sede consultiva- con deliberazione n 26/2013/SS. RR. PAR. , si è espressa, a seguito della richiesta di un sindaco dell'Isola, affermando che il legislatore ha inteso valorizzare, ai fini della riduzione dell'emolumento, il momento dell'opzione da parte del soggetto interessato e che il dipendente a tempo determinato, e quindi a maggior ragione un lavoratore LSU, non può esercitare alcuna opzione per essere collocato in aspettativa e che tale impedimento non è riferibile ad una sua scelta ma alle superiori determinazioni del legislatore, quindi l'indennità di funzione non può subire alcun dimezzamento, in quanto è lo stesso legislatore che pone quale presupposto di quest'ultimo la scelta del lavoratore, che non può prescindere dalla circostanza che l'ordinamento effettivamente lo preveda;

Che la Corte dei Conti, nella succitata deliberazione, conclude affermando che nel caso in cui il dipendente non goda a priori della possibilità di opzione, e ciò non per volontà sua ma per decisione del legislatore, deve ritenersi che non possa neppure farsi applicazione nei suoi confronti della norma che prevede il dimezzamento dell'indennità di funzione, prevista solo per coloro che abbiano scelto di non avvalersi della possibilità di essere collocati in aspettativa;

Considerato, alla luce della deliberazione della Corte dei Conti –Sezioni Riunite per la Regione Siciliana, in sede consultiva, n 26/2013/SS.RR./PAR, che all'Assessore Sig.ra Monica Rita Minnella, impegnata in lavori socialmente utili (LSU), non possedendo la facoltà di collocarsi in aspettativa, in quanto LSU, deve essere corrisposta l'indennità di funzione nella misura intera;

Vista la Determinazione n 22 del 13.4.2015 con la quale il Sindaco ha nominato i Responsabili di Posizione Organizzativa;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m.i.

Per le superiori considerazioni,

DETERMINA

Di dare atto che l'Assessore Comunale Sig.ra Monica Rita Minnella, nominata dal Sindaco con determinazione n 41 del 7.8.2015 , ha diritto di percepire l'indennità di funzione, prevista dall'art.

19 della L.R. 30/2000, nella misura intera, pari ad €920,36 come indicato nella Determinazione di P.O. n 1 n 57 del 6.7.2015, adottata in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n 74 del 22.6.2015.

Di dare incarico al Servizio finanziario di corrispondere, nell'importo intero, l'indennità di funzione all'Assessore Sig.ra Monica Rita Minnella con decorrenza dalla data della sua nomina.

La Responsabile del procedimento

f.to Laura Carla lo Bue

Il Responsabile dell'Area di P.O. n. 1

Settore AA.GG.

f.to Dott. Calogero Sardo

Avvertenze

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento e ammesso ricorso:

- Giurisdizialmente al TAR di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett.2) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Straordinario al Presidente della Regione per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Determinazione n 72 del 15.9.2015 dell'Area Amministrativa P.O. n. 1 Settore AA.GG

Oggetto: Determinazione indennità di funzione nella misura intera, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 19/30 e s.m.i., all'Assessore Comunale Monica Rita Minnella

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000**

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Teresa Spoto

16.9.2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE all'Albo On-Line

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio On-Line dal _____,
al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale,

IL Responsabile della Pubblicazione On-Line
